

Prefazione

ROSSELLA BORELLA

Direttrice

Care lettrici, cari lettori,

ho il piacere di presentarvi il Volume 6 Numero 1 della *Trento Student Law Review*. Questo numero segna l'inizio del lavoro di una nuova generazione di *editors*, che con grande entusiasmo e seguendo le orme dei suoi predecessori, si impegna a proseguire questo ambizioso progetto. Desidero esprimere gratitudine alla precedente generazione di aspiranti giuristi per la passione e gli insegnamenti trasmessi. Il loro impegno e dedizione continuano a essere fonte di ispirazione e guida per il futuro della TSLR.

Il cambio generazionale dimostra il valore e la necessità di una rivista giuridica come questa, capace di affrontare i temi più attuali e sfidanti del nostro tempo.

Gli articoli presentati in questo numero offrono una visione approfondita su argomenti critici, trattati con rigore accademico e prospettive innovative. Gli autori contribuiscono con analisi che mirano a stimolare il dibattito e a promuovere una maggiore comprensione delle sfide giuridiche contemporanee.

In particolare, nel primo articolo Setsen Kiyoutes esplora l'evoluzione e le ambiguità del reato di "*Picking Quarrels and Provoking Trouble*" in Cina, utilizzato per sopprimere il dissenso e limitare la libertà di espressione.

Il secondo articolo analizza i *Deferred Prosecution Agreements* come strumenti legali per le aziende per evitare la piena responsabilità penale. Con un'attenta analisi Mauro Fragale e

Valentina Grilli evidenziano i vantaggi e le criticità di tali accordi e propongono modifiche legislative per migliorarne la trasparenza e l'applicazione.

In seguito, Beatrice Pattaro esamina la trasformazione delle organizzazioni mafiose nell'era tecnologica, con un focus su come la tecnologia e le nuove forme di comunicazione rendano più difficile identificare le attività mafiose.

Nel quarto articolo Enrico Zonta valuta la proposta di Direttiva dell'UE sulla *Due Diligence* Sostenibile delle Imprese e le sue implicazioni giuridiche extraterritoriali, interrogandosi se rappresenti un esercizio legittimo di giurisdizione extraterritoriale o un'eccessiva intrusione nella sovranità di altri Stati.

Infine, Camilla Mantese approfondisce lo standard del *Most-Favored-Nation Treatment* nel diritto degli investimenti internazionali, con un'analisi della sua storia, evoluzione e ruolo nella promozione della parità di trattamento tra investitori stranieri e nazionali.

La *Trento Student Law Review* desidera esprimere la più sincera gratitudine agli autori per i loro preziosi contributi e per essersi affidati alla nostra redazione, e ancora all'Università di Trento e alla nostra Facoltà di Giurisprudenza per il continuo supporto.

Per concludere, ringrazio di cuore il nuovo direttivo, tutti gli *editors* e i collaboratori per il loro lavoro instancabile e la dedizione nel rendere possibile questa pubblicazione.

L'impegno collettivo garantisce che la nostra rivista continui a essere una fonte preziosa di conoscenza e dibattito giuridico.

Vi auguro una lettura stimolante e fruttuosa.

Cordiali saluti,

Rossella Borella
Direttrice

Preface

ROSSELLA BORELLA
Editor-in-Chief

Dear Readers,

I am pleased to present to you Volume 6, Issue 1 of the *Trento Student Law Review*. This issue marks the beginning of the work of a new generation of editors, who, with great enthusiasm and following in the footsteps of their predecessors, are committed to continuing this ambitious project. I wish to express my gratitude to the previous generation of aspiring jurists for the passion and teachings they have imparted. Their commitment and dedication continue to be a source of inspiration and guidance for the future of the TSLR. The generational shift demonstrates the value and necessity of a legal journal like this, capable of addressing the most current and challenging issues of our time.

The articles presented in this issue offer an in-depth view of critical topics, treated with academic rigor and innovative perspectives. The authors contribute with analyses aimed at stimulating debate and promoting a greater understanding of contemporary legal challenges.

In particular, in the first essay, Setsen Kiyoutes explores the evolution and ambiguities of the crime of "*Picking Quarrels and Provoking Trouble*" in China, used to suppress dissent and limit freedom of expression.

The second article analyzes *Deferred Prosecution Agreements* as legal instruments for companies to avoid full criminal liability. With a careful analysis, Mauro Fragale and Valentina Grilli highlight the

advantages and criticism of such agreements and propose legislative changes to improve their transparency and application.

Subsequently, Beatrice Pattaro examines the transformation of mafia organizations in the technological era, focusing on how technology and new forms of communication make it more difficult to identify mafia activities.

In the fourth essay, Enrico Zonta evaluates the Eu Directive proposal on *Corporate Sustainable Due Diligence* and its extraterritorial legal implications, questioning whether it represents a legitimate exercise of extraterritorial jurisdiction or an excessive intrusion into the sovereignty of other States.

Finally, Camilla Mantese delves into the standard of *Most-Favored-Nation Treatment* in international investment law, analyzing its history, evolution, and role in promoting equal treatment between foreign and national investors.

The *Trento Student Law Review* wishes to express its most sincere gratitude to the authors for their valuable contributions and for entrusting our editorial board, and to the University of Trento and our Faculty of Law for their continued support.

To conclude, I extend my heartfelt thanks to the new board, all the editors and collaborators for their tireless work and dedication in making this publication possible.

The collective commitment ensures that our journal continues to be a valuable source of legal knowledge and debate.

I wish you a stimulating and fruitful reading experience.

Sincerely,

Rossella Borella
Editor-in-Chief